



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Denominazione del Corso di Studio: Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni

Classe: LM-51

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Anna Maria Parroco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe Ruvolo (Docente del CdS, Psicologia delle Organizzazioni e delle Istituzioni)

Dott. Giovanni Di Stefano (Docente del CdS, Laboratorio di Tecniche di Gestione e Sviluppo dei Gruppi di Lavoro)

Dr.ssa Orsola Alfieri (Tecnico Amministrativo)

Sig.ra Giuseppina Mezzatesta (Studente)

(Delibera del consiglio di corso di Studi del 29.10.2014)

Sono stati consultati inoltre: il componente docente della Commissione Paritetica Docenti/Studenti del CdS (dott. Costanza Scaffidi Abate), il referente del CdS (dott. Francesco Pace).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **02/12/2014:**

- Inizio dei lavori del Gruppo di Riesame
- Analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS
- Verifica delle azioni correttive suggerite nel Rapporto di Riesame 2014

• **09/12/2014:**

- Riunione congiunta dei Gruppi di Riesame dei CdS di Psicologia
- Confronto e scambio di informazioni

• **15/12/2014**

- Stesura della Relazione

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **18/12/2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si include L'estratto del Verbale del consiglio di Coordinamento.

Estratto UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Consiglio di Coordinamento della classe L-24 E LM-51

Verbale N.8/2014 – Seduta del 18/12/2014

Il giorno 18 dicembre 2014 ore 09,30 nei locali del Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione, V.le delle Scienze – Ed. 15 sesto piano aula Testoteca si è riunito il Consiglio di coordinamento della classe L-24 e LM-51 con il seguente ordine del giorno:

1. **comunicazioni;**
2. **rapporto annuale di riesame;**
3. **programmazione didattica triennio 2015/18 e biennio 2015/17;**
4. **pratiche studenti e piani di studio a.a. 2014/2015;**
5. **richiesta riconoscimento crediti formativi;**
6. **Progetti Erasmus;**
7. **tirocinio: adempimenti;**
8. **varie ed eventuali.**

Risultano presenti:

Professori ordinari con carico didattico: S. Boca, M. Cardaci, G. Lavanco, M. Oliveri, A.M. Parroco.

Professori associati con carico didattico: G. D'Agostino, M. Di Blasi, G. Falgares, F. Giannone, G. Manna, G. Perricone, M.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Roccella, C. Zappulla.

Ricercatori con carico didattico F. Ceresia, A. D'Amico, G. Di Stefano, S. Epifanio, C. Genna, C. Giordano, S. Ingoglia, C. Inguglia, A. Merenda, F. Pace, C. Scaffidi Abbate, D. Smirni, P. Turriziani;

Rappresentanti degli studenti: M. G. Aiello, R. Canale, L. D'Alfonso, F. Grassadonio, C. Mendola.

Risultano assenti giustificati:

Professori ordinari con carico didattico: A. Lo Coco, A.M. Pepi, G. Profita, G. Ruvolo.

Professori associati con carico didattico: P. Miano, S. Miceli, A.M. Oliveri, A. Salerno.

Ricercatori con carico didattico: M. Garro, S. La Grutta, R. Misuraca, D. Parrinello;

Risultano, altresì, assenti:

Professori ordinari con carico didattico: V. Caretti, L. Cipolotti, D. La Barbera.

Professori associati con carico didattico: A. Dino, G. Lo Coco.

Ricercatori con carico didattico: M. Alesi, C. Iacolino, A. Piazza, C. Rinaldi.

Il coordinatore, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, che il numero legale è raggiunto e che nessun estraneo è presente in aula, dichiara aperta la seduta. Assume la funzione di segretario verbalizzante il prof. Cristiano Inguglia, con l'assistenza tecnica della Dott.ssa Orsola Alfieri.

O M I S S I S

2. Rapporto annuale di riesame;

Il Presidente comunica che sono stati elaborati i rapporti annuali di riesame relativi ai quattro corsi di studio. Tali rapporti sono stati inviati per posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio in via preliminare per prenderne visione. Il presidente invita alcuni dei referenti che si sono occupati della stesura a riferire delle problematiche più evidenti che hanno riscontrato. Prende la parola lo stesso Presidente che riferisce riguardo i problemi del corso di laurea L-24. Tra i più rilevanti, si riscontra senz'altro la presenza di un alto numero di studenti fuori corso. A questo riguardo sono stati presi diversi provvedimenti e si è pianificato di somministrare un questionario agli studenti per identificare le principali cause del fenomeno, in modo da agire in maniera più efficace, dato che le soluzioni sino ad oggi adottate non hanno riscosso successi significativi. Inoltre, riferisce, in merito a tutti i corsi di laurea, che è stato potenziato il servizio di tirocinio, sotto la supervisione di una attenta commissione e con il fondamentale contributo della studentessa facente parte della commissione. Sono state realizzate a questo riguardo delle apposite FAQ per gli studenti, oltre ad essere stato approvato ed opportunamente pubblicizzato, il regolamento. Gli studenti hanno trovato queste iniziative particolarmente utili.

Il presidente invita inoltre i tutor universitari a mettersi in contatto con i tutor aziendali, anche via e-mail, dovendosi tra l'altro compilare un apposito questionario alla fine del tirocinio sulle modalità di relazione con l'ente convenzionato (e con il tutor aziendale). Il presidente invita infine tutti i docenti a chiedere ai propri tirocinanti di effettuare incontri periodici per monitorare l'andamento dei loro tirocini. Altresì vengono invitati i rappresentanti degli studenti a sensibilizzare maggiormente i loro colleghi. Prende la parola la dott. Ingoglia per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita che comunica che una delle maggiori criticità riscontrate riguarda il gran numero di CFU dedicati al tirocinio e soprattutto la sua collocazione temporale al secondo anno. La soluzione proposta che verrà discussa nei prossimi consigli è quella di anticipare il periodo di tirocinio alla fine del primo anno. Riguardo il corso di laurea magistrale di Psicologia Clinica, la dott.ssa Epifanio dichiara che non sono state rilevate particolari criticità anzi si è registrato un miglioramento per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. Comunica anche che da un certo lasso di tempo il collegio del corso di laurea ha istituito degli incontri periodici in cui discutere eventuali problematiche per apportare correzioni e, in generale, migliorare la qualità della didattica.

Riprende la parola la prof.ssa Parroco che espone alcune problematiche trasversali, comuni a tutti i corsi di laurea. In primo luogo, il problema delle attrezzature e delle aule che sono giudicate non del tutto soddisfacenti. Tale problema non viene giudicato come risolvibile dal Consiglio ma è dipendente dalle decisioni che avvengono a un livello superiore. Inoltre, bisogna potenziare il processo di internazionalizzazione dei corsi di laurea. A questo riguardo tutti i docenti sono invitati a sfruttare maggiormente i propri contatti internazionali allo scopo di realizzare progetti Erasmus o di collaborazione internazionale, in genere. Alcuni docenti già si sono attivati in questo senso. Si discute sulla possibilità di fare realizzare ai docenti invitati per collaborazioni di ricerca alcune lezioni in lingua straniera all'interno degli insegnamenti svolti dai docenti ospitanti, ovviamente sotto la supervisione degli stessi. In questo modo, ci si propone di perseguire una prima forma di internazionalizzazione, "parziale", consistente nel 20% delle ore di insegnamento in lingua straniera. Infine, viene comunicato che a Gennaio-Febbraio saranno realizzate delle giornate di incontro con i rappresentanti delle parti sociali, mirate a presentare agli studenti della L-24 gli sbocchi occupazionali relativi alle diverse lauree magistrali. Tali giornate sono già state realizzate nell'anno accademico precedente e hanno riscosso particolare successo tra gli studenti.

Il Consiglio approva i rapporti annuali di riesame all'unanimità e seduta stante.

O M I S S I S

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 11,15.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Il presente verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

F.to Il Segretario verbalizzante
Prof. Cristiano Inguglia

F.to Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco

p c.c. Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Maggiore coordinamento tra i docenti del CdS su questioni di rilevanza organizzativa e scientifica del CdS

Azioni intraprese: Riunioni periodiche dei docenti del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il referente del CdS ha promosso riunioni a cadenza quadrimestrale con i Docenti del CdS, finalizzati a condividere eventuali criticità e a suggerire azioni correttive volte ad integrare l'azione didattica.

Obiettivo n. 2: Implementazione di un programma di orientamento in itinere per gli studenti

Azioni intraprese: Incontri tra docenti e studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stato promosso un incontro seminariale con rappresentanti di professionisti delle HR e del marketing per illustrare ed esemplificare i possibili sbocchi professionali per i laureati del CdS

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Per quanto concerne i principali indicatori relativi alla fase di ingresso, si rileva un andamento degli studenti in ingresso altalenante nel triennio preso in considerazione: 54 nell'A.A. 2011/2012, 80 nell'A.A. 2012/2013, 49 nell'A.A. 2013/2014. Il voto medio alla laurea triennale degli iscritti si mantiene su 102 con modeste fluttuazioni da un A.A. all'altro. Gli iscritti provengono prevalentemente dalla regione siciliana (con una moderata presenza di studenti -1- proveniente da altre regioni del sud Italia o dall'estero -1).

Per quanto riguarda gli indicatori riferiti al percorso degli iscritti al CdS, si rileva che la percentuale degli studenti fuori corso rispetto al numero totale di studenti iscritti è passata dal 5% dell'A.A. 2011/2012, al 9% dell'A.A. 2012/2013, al 7% dell'A.A. 2013/2014. Non sono presenti studenti part-time (con l'eccezione di 1 unità nell'A.A. 2012/2013) e gli studenti fuori corso costituiscono una percentuale modesta (nei tre anni, complessivamente al 7%). I trasferimenti in uscita e le rinunce agli studi costituiscono una quota decisamente esigua (nessun trasferimento nel triennio sotto considerazione e solo 2 rinunce nell'A.A. 2012/2013, peraltro quello con una maggiore numerosità di iscritti). Il tasso di superamento degli esami previsti dal piano di studi appare costante, essendo, per il primo anno, dell'87% (A.A. 2011/2012) e dell'82% (A.A. 2012/2013) e, per il secondo anno, del 94% (A.A. 2011/2012) e del 92% (A.A. 2012/2013), rispettivamente (il corrispondente dato relativo all'A.A. 2013/2014 - 68% per il primo anno, 76% per il secondo anno) non può ritenersi comparabile, poiché limitato alle sole sessioni di esami ordinaria e autunnale, mancando ancora l'informazione relativa alla sessione straordinaria che si terrà nei mesi di gennaio-febbraio 2015. Anche l'andamento del numero medio di CFU acquisiti per A.A. mostra una certa stabilità nell'andamento tra le coorti di rilevazione: 50,85 (A.A. 2011/2012) e 49,01 (A.A. 2012/2013) per il primo anno, 112,00 (A.A. 2011/2012) e 108,98 (A.A. 2012/2013) per il secondo anno. La valutazione media agli esami di profitto si mantiene nelle coorti considerate decisamente elevata, oscillando, per il primo anno, da un minimo di 28,46 (A.A. 2013/2014) a un massimo di 28,93 (A.A. 2011/2012) e, per il secondo anno, da 28,00 (A.A. 2013/2014) a 29,09 (A.A. 2011/2012).

In merito agli indicatori di uscita, si registra una lieve flessione del numero dei laureati in corso negli anni per cui il dato è disponibile, pur mantenendosi su percentuali decisamente soddisfacenti: essi infatti passano dal 97% dell'A.A. 2011/2012 (30 su 31) all'82% dell'A.A. 2012/2013 (40 su 49).

I dati sul processo di internazionalizzazione suggeriscono sia ancora rivolta a pochi studenti la possibilità di fruire di Erasmus; il coordinatore informa però che è in atto una azione per definire un agreement per il doppio titolo Unipa-Elche. Si sta quindi lavorando nella direzione auspicata.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso in modo sufficientemente adeguato al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità. Si evidenzia che l'analisi delle coorti può essere inficiata da due elementi: il dato relativo al 2 anno include anche gli studenti fuori corso e per quanto riguarda l'ultima coorte si presenta parziale. Questo è un motivo che giustifica il trend decrescente per alcune variabili.

Per quanto riguarda la trasmissione dei dati si auspica un maggiore coordinamento da parte dell'organizzazione interna di Ateneo, poiché non è attivo un unico centro di distribuzione di dati, bensì questi sono forniti al coordinatore da più fonti, elemento che rende



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015

più oneroso, certamente da un punto di vista temporale, il lavoro da svolgere.

1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Migliorare l'attrattività e aumentare il numero degli iscritti del CdS

Azioni da intraprendere:

Prevedere momenti seminari rivolti agli studenti della triennale dei CdS di Psicologia in cui coinvolgere, in qualità di relatori, professionisti delle HR e del marketing per diffondere informazioni in merito alle opportunità professionali per i laureati del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di seminari divulgativi sugli sbocchi professionali del CdS con professionisti esterni nel corso del 2015. Tale azione sarà sotto la responsabilità dal referente del corso, Prof.F. Pace.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Ambiente di apprendimento

Azioni intraprese: Coordinamento dei docenti e la segreteria dei plessi didattici. Individuazione di sedi didattiche più idonee.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Oltre a stabilire riunioni periodiche di coordinamento tra docenti e la segreteria, sono stati rivalorizzati spazi in dotazione del dipartimento e convertiti in aule, in modo tale da potere collocare le attività didattiche in un contesto maggiormente idoneo e centralizzate in un unico plesso. Le lezioni presso le nuove aule hanno avuto avvio nell'A.A. in corso.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Nell'insieme la relazione di congruenza tra obiettivi formativi e specifiche attività formative a livello del CdS è risultata soddisfacente. I risultati di apprendimento attesi risultano essere efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento. L'eterogeneità degli obiettivi formativi previsti dal CdS è opportunamente presidiata dall'integrazione delle attività formative afferenti ai diversi SDD inseriti nel Piano di Studi.

Generalmente, i cicli di lezioni, in particolar modo quelli di carattere seminariale, prevedono una prova in itinere scritta o un aggiornamento intermedio con giudizio, consistente nella presentazione orale di un elaborato progettuale svolto durante il corso. Per la quasi totalità degli insegnamenti presi in analisi, a conclusione degli incontri didattici l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi richiede poi un colloquio orale. Tale doppia modalità va considerata come la più efficace a misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti sia per quanto riguarda l'accertamento di conoscenze sia per quel che riguarda l'acquisizione di autonomia di giudizio e solide capacità comunicative. Nel triennio considerato, è stato rilevato un costante incremento di valutazioni positive sia in merito al CdS in generale sia sui docenti.

L'analisi condotta dalla Commissione Paritetica Docenti/Studenti del CdS ha evidenziato una potenziale criticità nelle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, ritenute dagli stessi non del tutto adeguate per sostenere il percorso di laurea magistrale.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso in modo sufficientemente adeguato al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Coordinamento tra docenti delle lauree triennali di Psicologia e i docenti del CdS

Azioni da intraprendere: Prevedere riunioni periodiche tra i docenti dei corsi triennali e il referente del CdS e gli altri docenti, finalizzate ad armonizzare i rispettivi programmi e rafforzare le competenze di base degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Organizzazione di una riunione a metà A.A. tra docenti delle L-24 di Psicologia e del CdS.

Tale azione sarà svolta sotto la responsabilità dal Coordinatore del Corso, Prof.ssa Parroco e del referente del corso, Prof. F. Pace.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento sito web

Azioni intraprese: Potenziare lo spazio web del CdS e promuovere informazioni su bandi e concorsi promossi da enti, associazioni e aziende sul territorio nazionale, per giovani laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stato lanciato uno spazio web dedicato al CdS. Nel prosieguo i docenti avranno la responsabilità di popolare le informazioni rilevanti.

Obiettivo n. 2: Attività di stage e seminari

Azioni intraprese: Organizzazione di stage e attività seminariali in collaborazione con organizzazioni e aziende convenzionate con l'Università degli Studi di Palermo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stato promosso un incontro seminariale con rappresentanti di professionisti delle HR e del marketing per illustrare ed esemplificare i possibili sbocchi professionali per i laureati del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

In riferimento alle indagini sui neolaureati del CdS (indagine Stella), dall'analisi delle percentuali relative alla prima coorte di rilevazione (2011) è possibile evidenziare che 1/3 (il 33,33%) dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo di studio è impegnato professionalmente, percentuale che è aumentata al 30% secondo i risultati del 2012; l'11,1% dei laureati risulta impegnato in percorsi formativi post-lauream, percentuale anch'essa cresciuta al 30% nell'ultima rilevazione. Il rimanente 55,6% è alla ricerca di occupazione di contro al 35% attuale.

I rappresentanti istituzionali, Aziende, membri dell'Ordine degli Psicologi risultano essere periodicamente implicati nel percorso formativo, attraverso il loro coinvolgimento ad iniziative seminariali dedicate o attraverso singole testimonianze ospitate all'interno degli insegnamenti.

Complessivamente si può sostenere che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato risultano valide in rapporto alle prospettive occupazionali e professionali. Il CdS deve favorire, attraverso l'attività di tirocinio, un contatto con il mondo del lavoro. Sono in tal senso da potenziare ulteriormente i contatti con enti o imprese operanti sul territorio regionale ed extraregionale.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso in modo sufficientemente adeguato al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle partnership tra Università degli Studi di Palermo e aziende

Azioni da intraprendere: Valorizzare i contatti con le aziende per incrementare le sedi di tirocinio e stage coerenti con la missione formativa del CdS. Promuovere le sedi ritenute maggiormente valide ai laureandi e ai laureati del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Coinvolgimento dei docenti e della Commissione Tirocini nell'individuazione di sedi di tirocinio e stage appropriate al CdS. Aumento, nell'A.A. 2014/2015, del numero di aziende sedi di tirocinio formativo e di orientamento e post-lauream coerenti con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS.

La responsabilità principale di tale azione è della Commissione tirocini.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2015